

Multimedia

INFORMATICA
& ELETTRONICA
DI CONSUMO

Skype accende la tv e sfida i grandi operatori telefonici

Da programma gratuito per conversare in Rete a potente strumento di comunicazione multimediale. Il manager Enrico Nosedà: «Nata sul pc, l'applicazione si è diffusa sui telefoni. Ora tocca alla televisione»

La storia

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

La definizione sembra quasi uno scioglilingua: Skype è un software gratuito che permette di chiamare gratis chi ha lo stesso tipo di software. Ma con questo scioglilingua si esercitano in 560 milioni, vale a dire le persone che hanno sottoscritto un account con il più celebre fra i programmi per la comunicazione in Rete, con 23 milioni di utenti che conversano contemporaneamente nei momenti di picco della giornata.

«Sono alcuni dei dati più impressionanti dell'intero mondo Internet - spiega Enrico Nosedà, che di Skype è il responsabile per lo sviluppo del business in Europa, Medio Oriente e Africa -, ma è bene aggiungere che Skype offre adesso molto altro rispetto a quella che è stata la sua caratteristica di partenza. Se è vero che le chiamate gratuite verso altri utenti dotati dello stesso programma rimangono la larga maggioranza, è altrettanto vero che è possibile comunicare direttamente con telefoni fissi e cellulari, e questo usufruendo di tariffe molto inferiori a quelle praticate dai grandi operatori».

Un esercizio, quello sui costi, nient'affatto teorico: «Per comprendere la convenienza dei nostri servizi può bastare qualche esempio. Ad esempio una chiamata indirizzata a numeri di cellulari in Cina o negli Stati Uniti costa intorno ai due centesimi al minuto, e i prezzi delle conversazioni verso numeri fissi sono di gran lunga in-



Grazie alla connettività domestica, aumenta il numero dei televisori che offrono la possibilità di effettuare chiamate con Skype

Le proposte

Un'offerta che si adatta ad ogni tipo di chiamata

Skype ha rimesso mano di recente alla sua offerta commerciale che copre le comunicazioni in ben 170 nazioni con chiamate indirizzate a numeri fissi e cellulari. In particolare, viene fornita all'utente un'alternativa rispetto alla tradizionale offerta a consumo di Skype, mettendolo in condizione di risparmiare fino al 60% sul costo chiamata.

Gli utenti adesso hanno a disposizione diverse opzioni: possono acquistare pacchetti che partono da 60 minuti di conversazione fino ad arrivare alle offerte flat "senza limiti", indicare una durata che va da un mese fino ad



Il logo di Skype

un anno, scegliere fra chiamate indirizzate a numeri fissi o cellulari, piuttosto che entrambe. Gli abbonamenti Skype partono da un minimo di 0,89 euro al mese, mentre per quanto riguarda i costi delle singole chiamate partono da un centesimo al minuto per quasi tutte le destinazioni del mondo.

feriori a quelli praticati dagli operatori telefonici in almeno tre quarti del pianeta. Un aspetto, quello del risparmio, che diviene adesso ancor più evidente per l'utenza grazie alle nostre offerte "su misura", che tengono conto nei modi desiderati sia del volume di traffico che della sua destinazione, appunto verso fisso o mobile».

Ma a portare Skype verso i 718 milioni di dollari di fatturato nel 2009, con una crescita annua del 30%, non c'è solo la convenienza e la modulazione dell'offerta. «Ormai - spiega Nosedà -, siamo in grado di offrire servizi di comunicazione quanto mai assortiti. Alla tradizionale conversazione in voce si è aggiunta non solo la possibilità di "chattare", ma anche quella di inviare file ad un altro utente, bypassando quindi la posta elettronica. In più, naturalmente, c'è la possibilità